



NEWS FROM BRUSSELS

Ottobre - Novembre 2015
Numero 8



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative, ricerche partner](#) pag. 7
- »» [Eventi](#) pag. 20
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 26

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it



La notizia del mese

Horizon 2020 pubblicati i nuovi bandi

La Commissione europea ha pubblicato i primi 50 bandi del secondo Programma di lavoro Horizon 2020, che riunisce i Work programme delle diverse tematiche di Horizon, con un budget complessivo di 16 miliardi di euro.

Il nuovo programma di lavoro 2016-2017 destinerà i finanziamenti attraverso una serie di inviti a presentare proposte, appalti pubblici e altre azioni come i premi Horizon, che nel complesso coprono quasi 600 *topic*. Inoltre si garantirà una maggiore disponibilità di fondi per le imprese innovative grazie alle nuove opportunità di mobilitazione delle risorse mediante il **Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)**, in aggiunta agli oltre 740 milioni di euro destinati a sostenere le attività di ricerca e innovazione in quasi 2000 piccole e medie imprese (PMI).

Il programma prevede un ingente impegno di fondi anche in diverse iniziative relative ad ambiti e obiettivi trasversali, come:

- l'ammodernamento dell'**industria manifatturiera europea** (1 miliardo di euro)
- le tecnologie e le norme per la **guida automatica** (più di 100 milioni di euro)
- **Internet degli oggetti** (139 milioni di euro) per sostenere la digitalizzazione delle industrie dell'UE
- **Industria 2020 e l'economia circolare** (670 milioni di euro) per sviluppare economie forti e sostenibili
- **città intelligenti e sostenibili** (232 milioni di euro) per migliorare l'integrazione delle reti ambientali, digitali, dei trasporti e dell'energia negli ambienti urbani dell'UE.
- **Almeno 8 milioni di euro di finanziamento**, inoltre, saranno destinati alla ricerca in materia di **sicurezza delle frontiere esterne dell'UE** per migliorare le procedure di identificazione e prevenire il traffico e la tratta di esseri umani



- **27 milioni di euro** saranno destinati alle **nuove tecnologie per prevenire la criminalità e il terrorismo**
- **15 milioni di euro** saranno destinati alla ricerca sull'origine e l'impatto dei **flussi migratori in Europa**.

I primi bandi interessano i seguenti settori:

- Sicurezza alimentare, catene del valore ed uso efficiente delle risorse
- Crescita sostenibile nel settore marino
- Promozione dell'innovazione e delle opportunità relative all'imprenditoria
- Sviluppo di una bio-economia europea

Queste **le 50 call pubblicate** sul [Participant Portal](#) suddivise tra i tre pilastri fondamentali e i Programmi trasversali di Horizon 2020:

1. Excellent Science **Marie Skłodowska-Curie Actions**

- H2020-MSCA-ITN-2016
- H2020-MSCA-ITN-2017
- H2020-MSCA-COFUND-2016
- H2020-MSCA-COFUND-2017
- H2020-MSCA-RISE-2016
- H2020-MSCA-RISE-2017
- H2020-MSCA-IF-2016
- H2020-MSCA-IF-2017
- H2020-MSCA-NIGHT-2016
- H2020-MSCA-NCP-2017

Development and long-term sustainability of new pan-European research infrastrucutre

- H2020-INFRADEV-2016-2017

Integrating and opening research infrastructures of European interest

- H2020-INFRAIA-2016-2017



Fostering the innovation potential of Research Infrastructures

- H2020-INFRAINNOV-2016-2017

Future emerging technologies (FET)

- H2020-FETHPC-2016-2017
- H2020-FETFLAG-2016
- H2020-FETOPEN-2016-2017

2. Industrial Leadership

- EU-Brazil Joint Call: H2020-EUB-2017
- Competitiveness of European Space Sector: Technology and Science: H2020-COMPET-2016, H2020-COMPET-2017
- Call for efficient-energy buildings: H2020-EEB-2016-2017
- Industry 2020 in the Circular Economy: H2020-IND-CE-2016-17
- Call for nanotechnologies, advanced materials, biotechnology and production: H2020-NMBP-2016-2017
- Information and Communication Technologies Call: H2020-ICT-2016-2017
- Awareness-raising and capacity-building for business angels and other early stage inventors: H2020-CBBA-2016
- Horizon 2020 dedicated SME Instrument 2016-2017: H2020-SMEInst-2016-2017

3. Societal challenges

- Automated Road Transport: H2020-ART-2016-2017
- Green Vehicles: H2020-GV-2016-2017
- Mobility for Growth: H2020-MG-2016-2017
- Competitive low-carbon energy: H2020-LCE-2016-2017
- Greening the Economy: H2020-SC5-2016-2017
- Earth Observation: H2020-EO-2017, H2020-EO-2016
- Reversing inequalities and promoting fairness: H2020-SC6-REV-INEQUAL-2016-2017
- Engaging together globally: H2020-SC6-ENG-GLOBALLY-2016-2017
- Co-creation for growth and inclusion: H2020-SC6-CO-CREATION-2016-2017
- Understanding europe – promoting the european public and cultural space: H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017
- Critical infrastructure protection: H2020-CIP-2016-2017
- Security: H2020-SEC-2016-2017



- Digital Security Focus Area: H2020-DS-2016-2017
- Personalised Medicine: H2020-SC1-2016-2017
- Smart and sustainable cities: H2020-SCC-2016-2017
- Energy Efficiency Call 2016-2017: H2020-EE-2016-2017
- Fast Track to Innovation Pilot: H2020-FTIPilot-2016
- Rural Renaissance – Fostering innovation and business opportunities: H2020-RUR-2016-2017
- Blue Growth – Demonstrating an ocean of opportunities: H2020-BG-2016-2017
- Bio-based innovation for sustainable goods and services: H2020-BB-2016-2017
- Resilient and resource-efficient value chains: H2020-SFS-2016-2017

Programmi trasversali

- Science with and for Society: H2020-SwafS-2016-17
- Spreading excellence and widening participation, WIDESPREAD:H2020-WIDESPREAD-2016-2017
- Euratom Research and Training Programme 2014-2018, Euratom fission 2016-2017: NFRP-2016-2017

Sovvenzione: sino al 70% per le Research and innovation actions (RIA) e 100% per le Innovation actions (IA)

Sempre in riferimento ad Horizon2020, la Commissione Europea ha ufficializzato il programma di lavoro destinato allo strumento SME Instrument per i prossimi due anni.

Con questo strumento le PMI possono partecipare anche singolarmente e i bandi, con **scadenza da febbraio a novembre 2016**, riguardano i seguenti temi:

- 1) Innovazioni dirompenti
- 2) Accelerare l'adozione di nanotecnologie avanzate da parte delle PMI
- 3) Supporto dedicato alle PMI per colmare il divario che c'è nell'ambito delle biotecnologiche dal laboratorio all'introduzione nel mercato
- 4) Coinvolgere le PMI nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie spaziali
- 5) Sostenere le PMI innovative nel settore delle biotecnologie sanitarie



- 6) Accelerare l'introduzione sul mercato di soluzioni ICT per la salute
- 7) Stimolare il potenziale di innovazione delle PMI per un'agricoltura sostenibile e competitiva
- 8) Sostenere gli sforzi delle PMI per lo sviluppo, distribuzione e replicazione sul mercato di soluzioni innovative per la crescita nel settore marino
- 9) Stimolare il potenziale di innovazione delle PMI per un sistema energetico efficiente e a basse emissioni di carbonio
- 10) Innovazione per la Mobilità i Trasporti e le Smart Cities
- 11) Accrescere il potenziale delle PMI nelle aree di azione dedicate al clima, l'ambiente, l'efficienza delle risorse e le materie prime
- 12) Nuovi modelli di business per società inclusive ed innovative
- 13) Coinvolgere le PMI in attività di ricerca e sviluppo nel campo della sicurezza

Si ricorda che è ancora possibile presentare proposte sull'**ultima scadenza** dedicata allo **SME Instrument** prevista il prossimo **25 novembre 2015**.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>



Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative, programmi e ricerche partner

La Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti mobilitano 237 milioni di euro in crediti a sostegno di 20 000 microimprese europee

20.000 microimprese potranno accedere a crediti per un totale di 237 milioni di euro nell'ambito del **Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)**. Nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti (FEI), che gestisce la Garanzia EaSI per conto della Commissione europea, sono stati sottoscritti, con sei istituti di microfinanziamento, accordi di garanzia che concederanno l'accesso al credito alle microimprese.

La Commissione europea contribuirà con 17 milioni di euro alle garanzie oggetto degli accordi firmati, grazie ai quali si prevede di generare microcrediti del valore di 237 milioni di euro.

I sei accordi di garanzia riguardano coloro che intendono avviare o sviluppare microimprese proprie, in particolare coloro che hanno difficoltà ad accedere al mercato del lavoro o ad ottenere finanziamenti.

I primi accordi che renderanno possibili i contratti di credito alle microimprese saranno firmati tra il FEI e Qredits Microfinanciering (Paesi Bassi), Association pour le Droit à l'Initiative Economique (Francia), Microfinance Ireland (Irlanda), PerMicro (Italia), Laboral Kutxa/ Caja Laboral Popular (Spagna) e Nextebank (Romania), e riguarderanno in tal modo sei paesi appena cinque mesi dopo il lancio dell'iniziativa EaSI.

Si prevede che la garanzia EaSI, dell'importo di 96 milioni di euro, genererà in totale un effetto di leva pari ad oltre 500 milioni di euro di crediti nel periodo 2014-2020, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione e la crescita in Europa nei prossimi 15 anni, sbloccando nell'insieme 30 800 microcrediti e 1 000 crediti a imprese sociali. I 96 milioni di euro della garanzia per gli erogatori di microcrediti o di finanziamenti sociali sono gestiti dal FEI per conto della Commissione europea.

Il FEI non fornirà un sostegno diretto alle imprese ma applicherà lo strumento mediante intermediari finanziari locali, ad esempio istituti di microcredito, di finanziamento sociale e di garanzia, nonché banche attive nei 28 paesi dell'UE e negli altri paesi che partecipano al programma EaSI.



Tali intermediari tratteranno direttamente con le parti interessate al fine di offrire loro sostegno nelle modalità previste dalla garanzia EaSI.

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&langId=it>

Expo 2015: la Commissione trae spunti per promuovere la sicurezza alimentare e nutrizionale

Poco prima della conclusione di Expo Milano 2015 a fine ottobre scorso, la Commissione europea ha presentato una serie di **raccomandazioni sulle modalità per contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e nutrizionale** in tutto il mondo tramite la ricerca e l'innovazione europee.

Le raccomandazioni sono state elaborate dal comitato scientifico indipendente dell'UE presieduto da Franz Fischler e concludono il programma scientifico dell'UE a Expo 2015, che è stato coordinato dal Centro comune di ricerca della Commissione europea (JRC). Le conclusioni fanno parte di una più ampia raccolta di conoscenze scientifiche in materia di sicurezza alimentare e offrono orientamenti per le future azioni di ricerca e innovazione a livello europeo e internazionale.

Al centro delle raccomandazioni vi è un appello del comitato scientifico affinché l'UE collabori con i suoi partner per istituire un gruppo internazionale di esperti in materia di sicurezza alimentare e nutrizionale allo scopo di rafforzare la ricerca in questo campo. È inoltre emersa l'esigenza di sensibilizzare maggiormente responsabili politici e consumatori/cittadini sui temi della sicurezza alimentare, migliorare la collaborazione tra agricoltori, enti di ricerca, governi e imprese e stimolare l'innovazione lungo tutta la catena alimentare (dal campo alla tavola) tramite una serie di strumenti di finanziamento, anche a livello dell'UE.

Le raccomandazioni sono state presentate alla Commissione in occasione di una conferenza ad alto livello alla vigilia della Giornata mondiale dell'alimentazione.

Per maggiori informazioni:

<http://europa.eu/expo2015/it/node/1255>



Commercio per tutti: la Commissione europea presenta una nuova strategia per il commercio e gli investimenti

La Commissione ha presentato una nuova strategia per il commercio e gli investimenti dell'Unione europea, dal titolo "**Commercio per tutti: verso una politica commerciale e di investimento più responsabile**".

Tale strategia prende spunto dagli ottimi risultati commerciali dell'Europa. Le imprese dell'UE esportano nel resto del mondo quasi quanto la Cina e più delle imprese statunitensi o di qualunque altro paese.

Più di 30 milioni di posti di lavoro dipendono ormai dalle esportazioni al di fuori dell'UE. Il 90% della futura crescita globale avrà luogo oltre i confini dell'Europa. Una nuova strategia capace di aumentare l'efficacia degli accordi commerciali e di creare maggiori opportunità consentirà di sostenere l'occupazione in Europa.

La nuova strategia è anche una risposta diretta all'intenso dibattito attualmente in corso sul commercio nell'UE, anche in relazione al partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP) oggetto di negoziati con gli Stati Uniti. Si tratta anche di una misura per onorare l'impegno assunto dalla Commissione Juncker di ascoltare e dare risposta alle preoccupazioni del pubblico europeo.

La nuova strategia renderà la politica commerciale più responsabile basandosi su tre principi fondamentali:

- **Efficacia:** garantire che il commercio mantenga la promessa di creare nuove opportunità economiche. Ciò significa affrontare questioni che interessano l'economia di oggi, compresi i servizi e il commercio elettronico. Significa anche fornire le informazioni e i mezzi necessari per garantire che le piccole e medie imprese (PMI), i consumatori e i lavoratori europei possano beneficiare appieno di una maggiore apertura dei mercati e riescano ad adeguarsi a tale situazione. Ciò significa, per esempio, includere nei futuri accordi commerciali disposizioni efficaci per le PMI.
- **Trasparenza:** sottoporre i negoziati ad un maggiore controllo pubblico mediante la pubblicazione dei principali documenti relativi a tutti i negoziati, come è stato fatto per i negoziati relativi al TTIP. Ad oggi la Commissione ha già pubblicato sul proprio sito web alcuni nuovi documenti (vale a dire gli accordi di partenariato economico con l'Africa orientale e occidentale).
- **Valori:** salvaguardare il modello sociale e normativo europeo vigente a livello interno e sfruttare gli accordi commerciali e i



programmi di preferenze commerciali per promuovere in tutto il mondo valori europei come lo sviluppo sostenibile, il rispetto dei diritti umani, il commercio equo ed etico e la lotta alla corruzione. Ciò significa includere negli accordi commerciali dell'UE norme anticorruzione e fare in modo che i nostri partner commerciali diano attuazione alle norme fondamentali sul lavoro, come il diritto di organizzazione dei lavoratori e l'abolizione del lavoro minorile. Significa anche ampliare gli sforzi per garantire una gestione responsabile delle catene di approvvigionamento.

Una strategia commerciale responsabile per l'UE richiede inoltre un programma aggiornato di negoziati commerciali che contribuiscano a guidare la globalizzazione a vantaggio, tra l'altro, delle imprese e dei cittadini europei:

- dando priorità alla conclusione dei principali progetti negoziali in corso, come il ciclo di Doha nell'ambito dei negoziati dell'OMC, il TTIP, l'accordo di libero scambio EU-Giappone e l'accordo EU-Cina in materia di investimenti;
- preparando il cammino per nuovi negoziati in una zona di vitale importanza come la regione Asia-Pacifico (ad esempio gli accordi di libero scambio con l'Australia, la Nuova Zelanda, le Filippine e l'Indonesia) e prevedendo un consolidamento delle relazioni dell'UE con i partner africani. Ciò comprende in particolare la richiesta di un mandato dagli Stati membri dell'UE per condurre negoziati per accordi di libero scambio con l'Australia e la Nuova Zelanda;
- modernizzando gli accordi di libero scambio in vigore con il Messico e il Cile e l'Unione doganale con la Turchia.

Una strategia commerciale responsabile per l'UE deve anche affrontare le grandi sfide del nostro tempo. Per questo motivo, proprio come l'Agenda europea sulla migrazione impone di sfruttare meglio le sinergie tra i vari settori di intervento al fine di incentivare la cooperazione dei paesi terzi sulle questioni della migrazione e dei rifugiati, la politica commerciale dovrebbe tener conto del quadro politico per il rimpatrio, la riammissione dei migranti irregolari e, se del caso, le agevolazioni per il rilascio dei visti.

La comunicazione è disponibile cliccando [qui](#)

La scheda della comunicazione è disponibile cliccando [qui](#)

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/trade/policy/in-focus/new-trade-strategy/>



Nuove linee guida per utilizzare meglio i fondi UE: la Commissione supporta gli Stati membri per risolvere i problemi relativi agli appalti pubblici

La Commissione europea ha pubblicato le **linee guida per aiutare i funzionari pubblici in tutta l'UE** a identificare ed evitare gli errori più frequenti in materia di appalti pubblici di progetti cofinanziati dal Fondo strutturale europeo e dal Fondo per gli investimenti.

In linea con l'iniziativa per un "bilancio dell'UE focalizzato sui risultati", la Commissione agisce per garantire che i soldi dei contribuenti siano spesi in modo efficiente e trasparente.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_public_proc_en.pdf

Un nuovo marchio di eccellenza per accrescere la qualità dei finanziamenti regionali alla ricerca

La Commissione ha avviato, lo scorso 12 ottobre, una nuova iniziativa per garantire che il denaro dei contribuenti sia speso in modo efficiente, migliorando le sinergie tra i finanziamenti dell'UE per la politica regionale e per la ricerca.

Il nuovo "**marchio di eccellenza**" è un regime che consentirà alle regioni di riconoscere il marchio di qualità assegnato a proposte di progetti promettenti, presentate nell'ambito di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, e di promuoverne l'accesso a varie fonti di finanziamento, per esempio i Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e altri programmi di investimento nazionali o regionali.

Corina Crețu, Commissaria responsabile per la politica regionale e Carlos Moedas, Commissario responsabile per la ricerca, la scienza e l'innovazione hanno varato l'iniziativa agli Open Days - Settimana europea delle regioni e delle città.

Il "**marchio di eccellenza**" è un marchio di qualità che sarà assegnato a progetti promettenti, presentati nell'ambito di Orizzonte 2020, che non hanno potuto ottenere finanziamenti a causa di restrizioni di bilancio, ma che, nel corso di un processo di valutazione indipendente e rigoroso, hanno ottenuto un punteggio elevato. Nella fase pilota il "marchio di eccellenza" verrà assegnato innanzitutto alle proposte presentate da piccole e medie imprese nel quadro dello "strumento per le PMI" di



Orizzonte 2020. L'azione potrebbe successivamente essere estesa ad altri settori di Orizzonte 2020.

L'iniziativa "marchio di eccellenza" è un esempio concreto del più ampio impegno della Commissione nel massimizzare gli effetti degli investimenti dell'UE in ricerca e innovazione migliorando le sinergie tra Orizzonte 2020, i Fondi strutturali e di investimento europei e altri programmi dell'UE quali COSME ed Erasmus +. Ciò è stato ribadito anche dal presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 9 settembre.

Sette scienziati guideranno il nuovo meccanismo di consulenza scientifica della Commissione europea

La Commissione europea lancia ufficialmente il meccanismo di consulenza scientifica della Commissione (SAM) annunciando i nomi dei 7 scienziati eminenti che formeranno il gruppo di alto livello a capo dell'organismo.

Il **gruppo ad alto livello SAM** si baserà su pareri scientifici ed esperienze europei e mondiali grazie a un legame più solido con le accademie scientifiche nazionali e altri enti. È prevista inoltre una sovvenzione di 6 milioni di euro per le reti delle accademie e delle società scientifiche come parte del programma di lavoro Horizon 2020 della Commissione per il 2016.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=newsalert&year=2015&na=na-101115>

Protezione della natura in Europa: dobbiamo fissare obiettivi più ambiziosi per arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020

Scopo della **revisione intermedia della strategia dell'UE sulla biodiversità** è valutare se l'UE è sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo di arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020. I risultati dimostrano che sono stati compiuti progressi in molti settori, ma evidenziano la necessità di sforzi più intensi per tener fede agli impegni assunti dagli Stati membri in materia di attuazione. La capacità della natura di pulire l'aria e l'acqua, impollinare le colture e limitare l'impatto di catastrofi quali le inondazioni è compromessa, con potenziali costi elevati e imprevisti per la società e per la nostra economia. Un sondaggio d'opinione a livello europeo conferma che la maggioranza dei cittadini europei è preoccupata per le conseguenze della perdita di biodiversità ed è consapevole delle ripercussioni negative che questo fenomeno può avere



sulla salute e il benessere degli esseri umani, e in ultima analisi anche sul nostro sviluppo economico a lungo termine.

L'UE ha adottato una strategia per arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020. Dalla valutazione effettuata a metà percorso emerge che occorre fare molto di più sul terreno per tradurre le politiche dell'UE in azioni concrete. In primo luogo gli Stati membri devono attuare meglio la legislazione UE in materia di protezione della natura. Più dei tre quarti dei principali habitat naturali nell'UE sono attualmente in condizioni insoddisfacenti, e molte specie sono a rischio di estinzione. L'effettivo arresto della perdita di biodiversità dipende anche da quanto efficacemente le questioni legate alla biodiversità sono integrate nelle politiche in materia di agricoltura, silvicoltura, pesca, sviluppo regionale e commercio. La riforma della politica agricola comune offre la possibilità di una maggiore integrazione delle questioni connesse alla biodiversità, ma la misura in cui gli Stati membri attueranno i provvedimenti a livello nazionale sarà decisiva per garantirne il successo. Infine occorre riconoscere e apprezzare per il suo giusto valore il nostro capitale naturale, non solo entro i limiti delle aree protette ma in generale nel nostro territorio e nei nostri mari. La Commissione sta attualmente effettuando un controllo dell'adeguatezza (check-up) delle direttive Uccelli e Habitat, al fine di verificare se stiano raggiungendo i loro importanti obiettivi nel modo più efficiente.

Il ripristino degli habitat naturali e la costruzione di infrastrutture verdi continuano a rappresentare delle sfide per l'Europa. La strategia dell'UE per le infrastrutture verdi — una volta attuata — dovrebbe comportare vari benefici per una serie di settori, compresa l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca. Le specie esotiche invasive sono una delle minacce alla biodiversità che registra la crescita più rapida in Europa, causando danni significativi all'agricoltura, alla silvicoltura e alla pesca, con un costo nell'UE pari ad almeno 12 miliardi di euro l'anno. È entrato in vigore un nuovo regolamento dell'UE per combattere la diffusione delle specie esotiche invasive e si sta lavorando per definire entro l'inizio del 2016 un elenco delle specie invasive di rilevanza unionale.

Su scala mondiale, l'UE contribuisce in ampia misura ad arrestare la perdita di biodiversità. Insieme ai suoi Stati membri, l'UE è il principale donatore finanziario per la conservazione della biodiversità. L'UE ha adottato i primi provvedimenti per ridurre le cause indirette della perdita di biodiversità, in particolare in materia di commercio della fauna selvatica e della pesca illegale, e per integrare la questione della biodiversità nei suoi accordi commerciali. La nuova agenda generale 2030 per lo sviluppo sostenibile ribadisce la necessità di mantenere gli impegni assunti a livello mondiale in questo settore.



La pubblicazione della revisione intermedia coincide con quella di un sondaggio Eurobarometro che evidenzia le preoccupazioni espresse dagli europei rispetto alle tendenze attuali in materia di biodiversità. Almeno i tre quarti dei cittadini europei ritengono che sussistano gravi minacce per gli animali, le piante e gli ecosistemi a livello nazionale, europeo e mondiale, e oltre la metà ritiene che risentirà personalmente della perdita di biodiversità.

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/environment/nature/biodiversity/comm2006/2020.htm>

Analisi partecipazione Fast Track to Innovation (scadenza 29 aprile 2014)

L'analisi è riferita alla partecipazione alla prima scadenza Fast Track to Innovation, l'azione pilota per gli anni 2015 e 2016 che promuove innovazioni "close to market" e prevede l'obbligo di arrivare sul mercato entro tre anni dall'inizio del progetto.

A fronte di 269 proposte presentate, soltanto 16 sono state invitate alla firma del contratto da parte dell'EASME.

Di conseguenza il tasso di successo si aggira intorno al 6%, una percentuale sicuramente bassa.

Dall'analisi degli argomenti trattati dalle 16 proposte finanziate, emerge che si tratta di idee progettuali piuttosto eterogenee per quanto riguarda la tipologia di innovazione trattata ed i settori di applicazione.

Dai dati emerge inoltre come l'Italia debba migliorare nelle prossime scadenze, soprattutto per quanto riguarda i progetti a coordinamento dove c'è un solo coordinatore italiano che ha ottenuto il finanziamento.

Il ruolo del mondo industriale risulta essere decisivo in questo tipo di progetti. Basti pensare che 15 coordinatori provengono dal mondo privato e che, sempre nelle 16 proposte finanziate, l'82% dei partner sono industriali (46% PMI).

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/easme/en/news/commission-speeds-access-market-16-innovative-projects-36-million>

Brevetto unico: Italia aderisce ufficialmente

La notizia dell'adesione ufficiale dell'Italia arriva con una nota della Commissione europea, che parla di "un importante passo avanti, in quanto



l'Italia è il quarto mercato in Europa in termini di brevetti approvati". Per le società italiane l'adesione al brevetto unico "significherà un risparmio di tempo e costi per ottenere i brevetti".

Da metà ottobre l'Italia siede per la prima volta nel comitato degli Stati membri aderenti, che stanno scrivendo le regole del nuovo meccanismo e soprattutto studiano come ripartire gli oneri finanziari tra i diversi Paesi.

Resta la seconda parte del pacchetto, quella relativo al Tribunale unificato brevetti: finora, 8 paesi hanno aderito (Austria, Francia, Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Malta, Portogallo e Svezia), ed ora la Commissione europea chiede che anche gli altri paesi ratifichino al più presto tale sezione, affinché l'intero pacchetto del brevetto unico possa essere operativo entro la fine del 2016.

La Spagna continua a restare fuori insieme alla Croazia.

Il pacchetto brevetti si compone di due pilastri. Il primo è il brevetto unitario a livello europeo, che supera il modello tradizionale dell'Ufficio europeo dei brevetti (Epo), fondato sulla Convenzione di Monaco. Il sistema è basato su una procedura di cooperazione rafforzata approvata il 17 dicembre 2012. Accanto al regolamento, poi, c'è il Tribunale unificato brevetti, un sistema giurisdizionale unitario in materia di brevetti che si basa su un accordo internazionale sottoscritto a febbraio del 2013.

L'idea di questo pacchetto è ottenere una protezione semplificata delle invenzioni su tutto il territorio europeo grazie ad una procedura unica, riducendo di molto i costi, soprattutto sul fronte della traduzione e del deposito. Inoltre, con la nuova regolamentazione dovrebbe essere assicurata una maggiore sicurezza giuridica, grazie ad un sistema unico e centralizzato per la composizione dei contenziosi.

Secondo uno studio della Commissione europea, oggi le imprese spendono dai 180 ai 250 milioni di euro ogni anno per tutelare le invenzioni industriali.

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/growth/industry/intellectual-property/patents/unitary-patent/index_en.htm

Eurostat ha pubblicato l'Annuario regionale 2015

L'annuario regionale, pubblicato ogni anno dall'ufficio statistico dell'Unione europea, fornisce una panoramica delle statistiche regionali europee che coprono una vasta gamma di settori. E' quindi uno strumento utile per comprendere la diversità regionale esistenti all'interno dell'UE e consente



di approfondire aspetti che, prendendo in esame il solo dato nazionale non vengono percepiti.

L'edizione 2015 contiene un nuovo capitolo sulle politiche regionali dell'UE e la dimensione locale della strategia Europa 2020. Tre capitoli speciali sono dedicati alle differenze di genere a livello regionale, alle statistiche sulla qualità della vita e sulle città europee.

Il capitolo 8 è dedicato alle statistiche regionali su Ricerca e Innovazione e fornisce anche tramite numerose cartine un confronto tra le regioni europee. La provincia di Brabant Wallon in Belgio risulta essere quella con la maggiore spesa in R&S in Europa con una percentuale del 7,8% del PIL.

La prima Regione italiana (NUTS2) risulta il Piemonte con una spesa sul PIL del 1,9%.

Buona la presenza regionale italiana nell'ambito dei marchi e disegni con Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna presenti tra le prime 10.

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-statistical-books/-/KS-HA-15-001>

L'UE investe circa 100 milioni di EUR per promuovere la cooperazione transnazionale nella regione Adriatico-ionica

La Commissione europea ha adottato il nuovo programma di cooperazione transnazionale "Interreg V B Adriatic-Ionian (ADRION)", per un valore di più di 83,4 milioni di euro a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e di quasi 16 milioni di euro provenienti dallo strumento di preadesione (IPA II). L'importo totale del programma di cooperazione, compresi i contributi nazionali, è di 118 milioni di euro.

Il programma sosterrà la realizzazione delle priorità della Strategia dell'UE per la regione Adriatica e Ionica (EUSAIR). Essa incoraggerà la coesione economica, sociale e territoriale nella regione. L'estensione geografica del programma coincide con il territorio coperto dalla EUSAIR e comprende quattro paesi dell'UE (Grecia, Croazia, Italia e Slovenia) con la partecipazione di Albania, Bosnia- Erzegovina, Montenegro e Serbia.

Il programma accrescerà la capacità della regione di tutelare il suo patrimonio naturale. Grazie ad esso la regione Adriatica e Ionica beneficerà anche di un sistema di trasporti e di mobilità maggiormente integrato. Tra gli obiettivi del programma vi è anche il rafforzamento della capacità amministrativa nella regione.



Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/news/2015/10/eu-invests-nearly-eur100-million-to-boost-transnational-cooperation-in-the-adriatic-ionic-region

141 piccole e medie imprese altamente innovative finanziate nell'ultimo cut-off del 17 settembre 2015 nell'ambito della fase 1 dello strumento per le PMI di Horizon 2020

141 piccole e medie imprese (PMI) provenienti da 24 paesi sono state selezionate per il finanziamento nell'ultimo round di cut-off (17 settembre 2015) dello strumento per le PMI Fase 1 di Horizon 2020.

Per ciascun progetto, i partecipanti riceveranno 50.000 € per finanziare studi di fattibilità per i nuovi prodotti che possano essere dirompenti sul mercato. Essi possono anche richiedere fino a tre giorni di business coaching.

La Commissione europea ha ricevuto 1873 proposte nell'ambito della fase 1 per la scadenza del 17 settembre 2015, la terza cut-off per quest'anno.

Le PMI italiane hanno avuto particolare successo con 30 beneficiari ammessi al finanziamento, seguite dalle imprese provenienti dalla Spagna (24) e Regno Unito (15). Dal lancio del programma il 1° gennaio 2014, 1099 PMI sono state selezionate nell'ambito della fase 1 dello strumento per le PMI.

I risultati per la seconda fase dello strumento per le PMI, in cui le imprese possono ottenere finanziamenti fino a 2,5 milioni di € per rendere i loro prodotti pronti per il mercato, saranno disponibili intorno alla metà di novembre 2015.

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/easme/en/news/141-highly-innovative-smes-get-funded-under-phase-1-sme-instrument>

CONSULTAZIONE PUBBLICA - Consultation on overcoming obstacles in border regions

La Commissione pubblica questa interessante consultazione in occasione della Giornata europea della cooperazione e una settimana dopo la celebrazione del 25° anniversario di Interreg.

Numerosi ostacoli giuridici e amministrativi persistono e aggiungono un ulteriore onere alle attività transfrontaliere. Ne consegue che, nelle nostre



regioni frontaliere, un considerevole potenziale economico resta inutilizzato. Grazie a tale consultazione pubblica la Commissione potrà valutare il parere di 185 milioni di cittadini dell'UE che vivono in regioni frontaliere in merito agli ostacoli che essi incontrano nella loro vita quotidiana e ai loro suggerimenti su come superarli.

La consultazione pubblica online, che **durerà 3 mesi fino al 21 dicembre 2015**, riguarda le regioni frontaliere interne dell'UE, comprese le frontiere con la Norvegia e la Svizzera. Le conclusioni iniziali verranno pubblicate all'inizio del 2016.

Tale consultazione è parte integrante di un più ampio riesame a livello transfrontaliero, che comprende anche:

- uno studio scientifico sulla "riduzione degli ostacoli giuridici e amministrativi nelle regioni frontaliere dell'UE". Lo studio è stato lanciato nel luglio 2015 e fornirà risultati definitivi all'inizio del 2017. Esso presenterà un inventario completo degli ostacoli alle frontiere nell'UE, le possibili soluzioni per superarli, studi di casi in settori operativi selezionati e raccomandazioni per l'attività futura;
- una serie di seminari con le parti interessate, con la partecipazione di associazioni, università, imprenditori e altri soggetti interessati. Il primo seminario si è tenuto all'inizio di settembre 2015.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/newsroom/consultations/

CONSULTAZIONE PUBBLICA - Aspetti fiscali nel commercio elettronico transfrontaliero

Con l'entrata in vigore delle nuove regole sul luogo della prestazione, l'IVA su tutti i servizi elettronici, di telecomunicazione e di radiodiffusione è riscossa nel luogo in cui è basato il cliente e non in quello in cui è ubicato il prestatore.

Parallelamente, è stato istituito un mini sportello unico per ridurre i costi e gli oneri amministrativi per le imprese interessate. Il nuovo regime dovrebbe essere esteso ai beni materiali ordinati online tanto all'interno dell'UE quanto al di fuori. Aniché dichiarare e versare l'IVA in ciascun singolo Stato membro in cui sono basati i clienti, le imprese possono presentare una dichiarazione unica nel rispettivo Stato membro e pagarvi l'IVA in un'unica soluzione.



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
Novembre
2015

La consultazione si propone quindi di raccogliere le opinioni di imprese, consumatori e stakeholder in materia, al fine di facilitare la gestione fiscale di queste operazioni.

E' possibile fornire il proprio contributo compilando il questionario disponibile sul seguente sito:

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/ModernisingVATcrossbordercommerce>

Termine ultimo per inviare il questionario: 18/12/2015



Eventi

Eventi e giornate d'informazione

Innovation Forum Italia

16-20 novembre, Pechino

L'evento – che sarà inaugurato a Pechino dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, e dal Ministro della Scienza e Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese, Wan Gang – è il più importante appuntamento di scambio e di incontri one-to-one sull'innovazione in ambito scientifico e tecnologico tra l'Italia e la Cina. Parteciperanno all'iniziativa alcuni tra i più importanti centri di ricerca, imprese, università e aggregati innovativi cinesi provenienti da 8 province (Guizhou, Jiangxi, Anhui, Shangdong, Jilin, Sichuan, Guangdong e del Jiangsu) e da 4 municipalità (Pechino, Shanghai, Chongqing, Tianjin).

I temi principali che verranno affrontati nell'edizione 2015 rispecchiano gli assi prioritari su cui la Cina e l'Italia stanno concentrando le proprie linee di sviluppo e di investimento:

Aerospazio

- Agrifood
- Chimica Verde
- Scienze della Vita / Salute
- Clean-Tech
- Energia
- Mobilità Sostenibile
- Economia del Mare
- Next Generation ICT
- Fabbrica Intelligente
- Design / Industrie Creative
- Smart Cities & Communities
- Tecnologie per il patrimonio culturale

Chi può partecipare: le imprese e tutti i soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, università, distretti innovativi, cluster impresa-ricerca, parchi scientifici e tecnologici etc.) con una sede in Italia, attivi nell'innovazione e nella ricerca scientifica e tecnologica e che hanno interesse a confrontarsi con potenziali clienti o partner della Repubblica Popolare Cinese.

Come partecipare: La partecipazione alla manifestazione, agli incontri B2B e alle sessioni di lavoro è gratuita ma è subordinata all'iscrizione all'evento tramite la compilazione del form di registrazione e alla



successiva conferma da parte di Città della Scienza. Maggiori dettagli sono contenuti nella call allegata.

Per maggiori informazioni:

<http://www.cittadellascienza.it/siee/2015/e-online-la-call-per-partecipare-alla-china-italy-science-technology-innovation-week-2015-dal-16-al-20-novembre-2015/>

Decimo European Quality Assurance Forum

19-21 novembre, Londra

Organizzato dall'Associazione Universitaria Europea (EUA) in collaborazione con la Quality Assurance Agency a l'UCL Institute of Education, l'evento intitolato "Taking shock and looking forward" presenterà gli attuali sviluppi della garanzia di qualità. Seguiranno dibattiti sulla ricerca, la politica e la pratica nel settore con l'intervento di numerosi attori. Parallellamente è stata aperto un bando per la presentazione di contributi da parte di ricercatori, professionisti, studenti e agenti del settore della QA.

Per maggiori informazioni:

http://www.eua.be/news/15-03-19/Call_for_contributions_10th_European_Quality_Assurance_Forum.aspx

Standardization in Horizon2020 – Webinar

24 novembre, online

Questo webinar spiega il ruolo della standardizzazione in materia di innovazione, e fornisce strumenti e suggerimenti su come rispettare correttamente le norme della tua proposta di progetto.

Esso comprenderà studi di casi concreti di progetti di successo, che hanno affrontato la standardizzazione.

Per manifestare il vostro interesse potete inviare una mail all'indirizzo research@cencenelec.eu, con oggetto « Orizzonte 2020 Webinar ».

Per maggiori informazioni :

<http://www.cencenelec.eu/research/Pages/default.aspx>



Horizon 2020 Societal Challenge 2 Info Day

25 novembre, Bruxelles

L'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA) organizza la giornata informativa sugli inviti a presentare proposte 2016 Horizon 2020 Societal Challenge 2 - 'Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibili, ricerca marina e marittima e per vie d'acqua e la bioeconomia'.

La sessione del mattino si concentrerà sulle priorità di ricerca del nuovo programma di lavoro e darà un aggiornamento sugli aspetti pratici di presentazione e valutazione delle proposte.

La sessione pomeridiana si articolerà in sessioni parallele per argomento, durante le quali saranno presentati gli aspetti chiave dei nuovi topic.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/rea/about_us/events/societal_challenge2_info_day_event_en.htm

The European Social Innovation Competition Awards Ceremony

25 novembre, Bruxelles

Si tiene a Bruxelles la cerimonia di premiazione nell'ambito della Competition europea per l'Innovazione sociale. Il concorso di quest'anno era dedicato specificamente alle idee in grado di promuovere "Nuovi modi per crescere" nella società europea. L'idea alla base del concorso è quella di creare e attivare nuove forme di sviluppo economico in grado di generare un cambiamento sistemico e un impatto positivo sulla società.

Partecipa alla cerimonia Elibieta Bielkowska, Commissario europeo per il mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le piccole e medie imprese. I giudici sceglieranno fra i 10 finalisti, di cui fa parte anche il progetto italiano Last Minute sotto Casa, i 3 progetti vincitori che riceveranno rispettivamente un premio di € 50,000.

Per maggiori informazioni:

<http://www.eventbrite.co.uk/e/the-european-social-innovation-competition-awards-ceremony-tickets-18754534317>



European tourism day 2015

6 dicembre, Bruxelles

L'evento provvedrà un'opportunità di scambio sui punti di vista riguardo gli argomenti che la Commissione Europea considera di fondamentale importanza per il futuro della crescita e della competitività europea nel settore del turismo.

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/newsroom/calendar/events/2015/12/16_tourism_day_en.htm

7° Summit Europeo di Knowledge4Innovation: A Pact for Innovation

7-10 dicembre, Bruxelles

Il 7° Summit europeo sull'innovazione, organizzato da Knowledge4Innovation, si terrà dal 7 al 10 dicembre 2015 presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

L'evento che si svolgerà in 4 giorni mira a definire "Un patto per l'innovazione". Punti salienti del programma di quest'anno includono argomenti quali le politiche per l'innovazione: la creazione di un quadro di riferimento per il successo; l'innovazione negli ecosistemi europei; come affrontare le grandi sfide della società in settori quali l'acqua, l'energia, l'ambiente, l'agricoltura, la bio-economia, la salute, i trasporti e il ruolo della rivoluzione digitale in settori come la produzione intelligente. Molto importante è il fatto che il vertice si impegnerà attivamente a discutere l'opportunità per i giovani quali futuri leader dell'innovazione in Europa.

Inoltre, i partner del vertice avranno la possibilità di organizzare i propri eventi individuali su temi a loro scelta.

Per maggiori informazioni :

<http://www.knowledge4innovation.eu/7th-european-innovation-summit-7-10-december-2015>

Info Day sui bandi Energy Efficiency nell'ambito della Secure, Clean and Efficient Energy Societal Challenge di Horizon 2020

8 dicembre, Bruxelles

L'Information Day ha l'obiettivo di:

- fornire un aggiornamento sulla politica europea in materia di energia sostenibile;



- introdurre le priorità in materia di efficienza energetica dei bandi 2016 di H2020;
- spiegare come fare domanda per il finanziamento;
- offrire workshop dedicati per ogni area finanziamento con l'opportunità di incontrare team dell'EASME che lavorano sul tema energia e avere risposte a domande;
- dare opportunità di fare network e trovare i partner del progetto.

L'evento avrà luogo presso l'Albert Borschette Conference Centre, rue Froissart 36, 1040 Brussels.

Sarà possibile seguire l'evento anche in diretta streaming.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/easme/en/horizon-2020-secure-clean-and-efficient-energy-societal-challenge-energy-efficiency-call-proposals>

Terza Conferenza della "European Innovation Partnership (EIP) on Raw Materials" e Brokerage Event sul tema Raw Materials in Horizon 2020

9-10 Dicembre, Bruxelles

La terza conferenza annuale di alto livello del Partenariato Europeo per l'Innovazione (EIP) su raw materials si terrà il 09-10 dicembre 2015 a Bruxelles, insieme all'evento di networking sui bandi del tema.

La conferenza annuale presenta una panoramica completa degli sviluppi nei settori coperti dalla EIP, tra cui l'iniziativa di successo « Raw Materials Commitments »; approcci regionali e investimenti in materie prime; e il lancio del secondo invito a presentare proposte della EIP « Raw Materials Commitments »

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8433&lang=en&title=Third-High-Level-Conference-of-the-European-Innovation-Partnership-%28EIP%29-on-Raw-Materials-and-Horizon-2020-Brokerage-Event-on-Raw-Materials



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre -
Novembre
2015

Programma e iscrizione saranno disponibili a breve. Euroscience Open Forum 2016 "Science as a Revolution"
22-27 Luglio 2016, Manchester - !!! invio proposte entro il 31 Luglio 2015 !!!

L'Euroscience Open Forum 2016 si terrà a Manchester dal 22 al 27 Luglio 2016 e vedrà la partecipazione di giornalisti, ricercatori, attori politici, studenti e organizzazioni che discuteranno per cinque giorni sulla ricerca e le sfide globali dell'Europa. La scadenza per l'invio di proposte scade il 31 Luglio 2015.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=events&eventcode=0CBB889C-0743-8AC5-EE6C43267240A613>



Inviti a presentare proposte

Inviti a presentare proposte

Publicato il secondo bando ALCOTRA

Dal 19 ottobre è aperto il 2° bando Alcotra per progetti singoli. Sul sito del Programma sono disponibili il bando e la guida di attuazione.

Il termine per la presentazione delle domande è il 15 gennaio 2015, alle ore 12.

I requisiti necessari, le condizioni di ammissibilità così come le informazioni utili per la presentazione dei progetti, sono disponibili sulla Guida di attuazione.

Il deposito dei progetti avviene esclusivamente sul sistema Synergie CTE. Gli allegati obbligatori che completano il fascicolo progettuale sono:

- la convenzione di cooperazione fra partner;
- la descrizione tecnica di dettaglio;
- gli atti di approvazione del progetto per ciascun partner;
- per i partner francesi, le lettere di intenti delle CPN (cfr. § 9.6), oppure qualora già presenti, gli atti di concessione dei cofinanziamenti;
- per i privati, l'autocertificazione relativa all'applicazione degli aiuti di stato;
- per gli organismi di diritto pubblico, la dichiarazione sulla sussistenza dei requisiti di cui al §8.2.2 della Guida;
- per i privati, ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina nazionale vigente;
- per i partner privati, i bilanci degli ultimi tre esercizi

Durante la fase di elaborazione del progetto, i potenziali beneficiari devono rivolgersi obbligatoriamente all'animatore territorialmente interessato. Nel formulario compilato su Synergie CTE sarà necessario dare evidenza dell'avvenuto contatto.

Per maggiori informazioni :

<http://www.interreg-alcotra.org/2007-2013/?pg=&lang=it>

11° bando Eurotransbio: sostegno a progetti di innovazione e ricerca di piccole e medie imprese biotech

L'11° bando EuroTransBio (ETB) è stato pubblicato il 1° ottobre 2015 con scadenza per la presentazione delle proposte fissata per il 29 gennaio 2016. Il budget complessivo disponibile per questo bando ammonta ad almeno 17 milioni di Euro.



Parteciperanno all'11° bando ETB i seguenti paesi/regioni:

Austria, Fiandre e Vallonia (Belgio), Finlandia, regione dell'Alsazia (Francia), Germania, Russia, e Italia.

L'obiettivo strategico del bando Eurotransbio (ETB) è quello di sostenere l'innovazione e la ricerca competitiva nelle PMI biotech finanziando progetti transnazionali con aspetti applicativi impegnativi e un impatto commerciale sostanziale sul mercato. I bandi ETB affrontano applicazioni in tutti i campi della moderna **biotecnologia**, a prescindere da particolari rami (salute, acqua marina e dolce, agro/alimentare, progetti biotech industriali e ambientali).

Termine ultimo per presentare proposte : **29 gennaio 2016**

Per maggiori informazioni :

<https://www.eurotransbio.eu/index.php?index=42>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma COST - Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica

E' possibile inviare la propria proposta COST in qualsiasi momento durante l'anno attraverso il nuovo strumento di presentazione on-line e-COST. La prossima Collection Date è prevista per **febbraio 2016**.

I proponenti possono contattare i [COST National Coordinator \(CNC\)](#) per maggiori informazioni.

Il bando COST ha Collection Dates in primavera e autunno, quando tutte le proposte presentate vengono raccolte e valutate.

L'iniziativa europea intergovernativa European Cooperation in Science and Technology (COST) per la cooperazione nella scienza e nella tecnologia si avvarrà nel 2015 di un nuovo meccanismo di "Open Call". Per il nuovo sistema di sottomissione on line delle proposte COST, è stata approvata una nuova [procedura di Sottomissione, Valutazione, Selezione e Approvazione delle Proposte](#). In particolare i ricercatori potranno beneficiare di un sistema di sottomissione delle proposte a fase singola basato su una proposta di 15 pagine.

Le "call" sono aperte a tutti i campi della scienza e della tecnologia. COST è infatti strutturata in **nove vasti settori** (biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, culture e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali, fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano). I proponenti sono invitati a collocare il loro



tema all'interno di un settore. Tuttavia, le proposte interdisciplinari che non corrispondono chiaramente ad un unico settore dovrebbero essere presentate come proposte multidisciplinari e saranno valutate separatamente.

Le proposte devono includere ricercatori di **almeno cinque dei 35 Paesi membri** di COST o di Stati con rapporto di cooperazione (al momento, il solo Israele).

COST riunisce ricercatori ed esperti in vari paesi che lavorano su materie specifiche. La COST NON finanzia la ricerca in quanto tale, ma sostiene **attività di collegamento** in rete quali riunioni, workshop, conferenze, scambi scientifici a breve termine e azioni a largo raggio, scuole di formazione, missioni scientifiche di breve durata (STSM) e attività di disseminazione.

Per maggiori informazioni:

http://www.cost.eu/participate/open_call

EACEA/16/2015 - "Sostegno ai festival cinematografici", sottoprogramma "MEDIA" del programma "Europa Creativa" (2014-2020)"

La Commissione europea ha pubblicato il bando EACEA/16/2015 - "Sostegno ai festival cinematografici", sottoprogramma "MEDIA" del programma "Europa Creativa" (2014-2020)", dedicato interamente ai settori dell'industria culturale e creativa e dell'audiovisivo. Con un budget complessivo di 3 milioni di euro, il bando supporta l'organizzazione nei Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA di festival audiovisivi la cui programmazione deve prevedere:

- almeno il 70% della programmazione ammissibile OPPURE almeno 100 lungometraggi (o 400 cortometraggi, nel caso di festival dedicati) provenienti da Paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA (devono essere rappresentati almeno 15 di questi Paesi);
- il 50% di opere non nazionali (ovvero devono provenire da un Paese diverso da quello dove si svolge il festival).

I candidati devono essere organismi europei - imprese private, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, comuni/consigli comunali - aventi sede in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.



Il contributo finanziario dell'UE assumerà la forma di una somma forfettaria, a seconda del numero di film nella programmazione, di importo compreso fra i 19 000 e i 75 000 di euro. Il bando prevede due scadenze:

- la prima il **17/12/2015** alle ore 12 per rientrare nella prima tornata di inizio delle attività;
- la seconda il **28/04/2016** alle ore 12 per rientrare nella seconda tornata di inizio delle attività.

Per maggiori informazioni :

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en

EACEA/41/2015 per il "Sostegno alle piccole e medie imprese impegnate in attività di apprendistato", nell'ambito dell' "Azione chiave 3" - programma Erasmus+

La Commissione europea ha pubblicato il bando EACEA/41/2015 per il "Sostegno alle piccole e medie imprese impegnate in attività di apprendistato", nell'ambito dell' "Azione chiave 3" all'interno del programma Erasmus+.

Con un budget complessivo massimo di 8,7 milioni di euro, il bando incoraggia la presentazione di proposte tese a sostenere le piccole e medie imprese (PMI) che offrono programmi di apprendistato, sia che si impegnino per la prima volta sia che aumentino in misura considerevole la loro offerta in materia.

Le proposte devono essere presentate nell'ambito di uno dei due lotti descritti di seguito:

- partenariati sul rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione o partenariati costituiti da imprese di grandi dimensioni a sostegno delle PMI (Lotto 1);
- reti e organizzazioni di livello europeo che sostengono le PMI attraverso i propri membri o affiliati nazionali (Lotto 2).

Il presente invito non eroga alcun sostegno finanziario diretto alle PMI, ma è rivolto ad organizzazioni come: parti sociali (organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori), imprese pubbliche o private, camere di commercio, industria e artigianato o organizzazioni settoriali/professionali simili (per esempio, associazioni di artigiani), ecc.



Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 (orario di Bruxelles) del **15 gennaio 2016**.

Per maggiori informazioni :

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/support-for-policy-reform-support-for-small-and-medium-sized-enterprises-engaging-in-apprenticeships_en

Publicato un nuovo bando nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF)

La Commissione europea indice il [secondo invito a presentare proposte](#) del programma **Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility - CEF)** con una dotazione di più di 7,6 miliardi di euro destinati a finanziare progetti chiave nel campo dei trasporti. 6,5 miliardi di euro sono destinati a progetti negli Stati membri ammissibili a fruire del Fondo di coesione dell'UE, per meglio integrare questi paesi nel mercato interno. Unitamente al Piano di investimenti presentato dalla Commissione nel novembre 2014 – e in particolare al nuovo Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) – il CEF intende ovviare alla mancanza d'investimenti in Europa in modo da dare un forte impulso alla crescita e alla creazione di posti di lavoro, aspetti che costituiscono una priorità per il Presidente Jean-Claude Juncker.

Nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) verranno resi disponibili 24,05 miliardi di euro a valere sul bilancio UE 2014-2020 per cofinanziare progetti TEN-T negli Stati membri dell'UE. Su tale importo, 11,305 miliardi di euro sono destinati a progetti da realizzarsi negli Stati membri ammissibili a fruire del Fondo di coesione.

Il 29 giugno 2015 la Commissione ha pubblicato un primo elenco di [276 progetti](#) destinati a ricevere un finanziamento CEF per un importo combinato di 13,1 miliardi di euro. A tutt'oggi si tratta del più grande investimento mai effettuato dall'UE nel settore dei trasporti. L'elenco è stato approvato dagli Stati membri il 10 luglio 2015 e si è ora passati alla fase di implementazione.

L'infoday sulla call si terrà il 30 novembre.

Per maggiori informazioni sull'evento:

<https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/newsroom/save-date-2015-cef-transport-info-day-30-november-2015>



Termine ultimo per rispondere all'invito a presentare proposte: **16 febbraio 2016**

Per maggiori informazioni :

<https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2015-cef-transport-calls-proposals>

Premio dello European Institute of Innovation and Technology per start-up europee

L'EIT organizza il suo evento annuale per il premio per l'innovazione volto a riconoscere e premiare i giovani talenti imprenditoriali in Europa.

Sono 3 le categorie di premi:

- **EIT Change Award:** recognises graduates from EIT labelled education programs who promote innovation and entrepreneurship and work for a change in the areas addressed by the EIT and its Knowledge and Innovation Communities (KICs), that is to say climate change mitigation and adaptation, next generation information society or sustainable energy
- **EIT Innovators Award:** rewards KIC innovation teams that have developed a product, service or process with a high impact potential for society and economy
- **EIT Venture Award:** gives dedicated business creation or business development start-ups working in any of the fields covered by the KICs the opportunity to showcase their work to the EU innovation community

Oltre ad una promozione a livello europeo, il vincitore della EIT Change Award riceverà 15.000 Euro, della categoria Innovators Award 50.000 e dell'EIT Venture Award 50.000.

Il termine per partecipare è il **30 novembre 2015**.

I vincitori saranno annunciati a Budapest il 25 aprile 2016 durante InnovEIT, il Forum dell'Innovazione dell'EIT.

Per maggiori informazioni:

<http://eit.europa.eu/activities/entrepreneurship/2016-awards>